

Illustrissimo Signor Professore,

Romano 17-9-97

Approfittando della gentilezza del Prof.^o Sartori, se viene a nostro carico di esercizi pratici di botanica ha fatto durante l'autunno, le faccio avere, come avevo promesso, una centuria e mezza di piante raccolte nei dintorni del Piccolo S. Bernardo.

Dopo la festa inaugurale, anziché venir a casa, come le avevo scritto, fui dal Rettore dell'Aspirio pregato di restare lassù a compilare il catalogo delle piante spontanee e introdotte nel giardino, ed inoltre a ~~comporre~~ ^{comporre} un erbario delle prime da esporre a Torino in occasione della Esposizione dell'anno venturo. — ~~Colla~~ ^{In} collaborazione col Prof.^o Pavarino, insegnante di Storia Naturale nella Scuola Normale di Aosta, manderemo a termine l'una e l'altra cosa.

Il catalogo usirà ~~stampato~~ ^{stampato} in uno di questi giorni, e verrà poi ristampato nel Bollettino

del Club Alpino Italiano. L'erbario
a suo tempo sarà a Torino. -

Molte delle piante che io le ho fatto
aver vivono entro il giardino, avrei per dir
giusto dovrei dire che sono esemplari ^{raccolti in} doppio
per la compilazione dell'erbario Chausoussiano.

Tranne alcune piante di cui non potei
aver l'esemplare ^{duplo} come potrà vedere dal catalogo,
in quella piccola raccolta ~~in~~ figura tutta
la flora della Chausoussia, cosìute tenute
separate e completate con ^{altre piante} altri esemplari;
se io le farò aver da Costa, può assumere
l'importanza di un erbario completo del più
alto giardino d'Europa. -

Le altre piante sono state raccolte nei manti
circostanti.

Questa prima spedizione però non è che
una piccola parte di altre piante che intendo
spedire in l'Inverno p. v. quando con un po'
di tranquillità potrò ordinare e classificare
ciò che ho raccolto. -

Se nel guardare Lei avesse per avve-
nura a trovar qualche errore, la prego

vivamente di farmene avvisato, affinché
possa portare le debite correzioni nell'^{Ediz.}
ris primo, di esporlo alla critica dei
botanici visitatori. —

Ed ora, siccome all'Esposizione
stessa c'è un ramo che riguarda l'istru-
zione secondaria, mi venne l'idea
di preparare un erbario morfologico.
Già da parecchio tempo raccolgo materiale,
ma l'impresa temo riesca difficile, in-
anzitutto devo lottare con la assoluta
mancanza di buone opere che trattino la
materia; poi colla deficienza di materiale,
ec. Crede, prima di tutto, che sia buona
la mia idea? A ciò io fui indotto dalla
considerazione che nei Licei bisogna insegna-
re la morfologia e non c'è, ~~in Italia~~ ^{inseguendo}
mi sappia, alcun saggio, all'infuori di orribili
tavole murali, dalle quali i giovani poco
capiscono, il quale quindi l'insegnante nello
svolgimento della materia. —

Poi potrebbe lei indicarmi qualche opera
italiana, francese o latina da poter

consultare?

Nel caso ne avessi bisogno potrei ricorrere, durante l'inverno, al giardiniere di Padova per aver quelle forme che eventualmente mi mancassero? Spero se Lei sarà tanto gentile da permettermelo e da consigliarmi sulle due prime domande. -

Menni come sta? Lavora sempre intorno ai funghi del Consiglio? Ha in questo tempo pubblicato nulla? Beato lui che, fornito di buona volontà, può esplicarla non mancando dei nervi!

Il Ministero si ha rifiutato di comprarmi un microscopio, portò al gabinetto di Fissia ne esiste uno, credo Galileiano, affatto inservibile! Se potrò lo comprerò io, se no attendo tempi migliori. -

Partirò da Bassano ai 28 dell'corr. - Se potrò in uno dei prossimi sabati verrò a Padova colla speranza di vederla. -

La prego di riverire rispettosamente la famiglia, in particolare Menni, e mi creda

Suo Devot.^{mo} scolare
Lino Varraro

Tartoni, avendo saputo che Lei domani
non ci sarebbe stato, non era più a Padova,
Spediro in altro modo, ovvero porterò io stesso
le piante entro pochi giorni.